BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LAUREATI TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA CENTRO DI RICERCA FORESTE E LEGNO sede di Trento (TN) rif. FL_02-2024

Il Direttore del CREA-FL Centro di ricerca Foreste e Legno

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;
VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Decreto n. 77439 del 09.01.2024;
VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";
VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;
VISTO il Decreto MASAF prot. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il Decreto del Presidente CREA Prot. 121419 del 23/12/2021 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno al Prof. Piermaria Corona;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018

CONSIDERATO che il conferimento dell' assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTI il Progetto "IMODAFOR" (OB/FU 3.04.99.L4.00) CUP B55E23011080003 scadenza 31/12/2025, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota prot. n. 0005161 del 22/01/2024 con la quale il Dott. Lucio Di Cosmo, ha richiesto al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno l'attivazione di una procedura per il conferimento di un assegno di ricerca, della durata di **12 mesi**, sulla tematica "*Impatto e monitoraggio dei danni meteorici in relazione alla consistenza del patrimonio forestale*" - Tutor Dott. Lucio Di Cosmo, in qualità di responsabile della ricerca;

VISTA la Determinazione direttoriale prot. n. 0012217 del 14/02/2024 di approvazione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio del Centro di ricerca

DISPONE

Art. 1
Numero degli assegni di ricerca

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di **n° 1** Assegno di ricerca per laureati da svolgersi presso il CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno, secondo lo schema di seguito riportato:

Progetto	**Tematica**	**Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)**	**Laurea Specialistica (DM 509/99)**	**Laurea Magistrale (DM 270/04)**	**Sede di Assegna-zione e Tutor**
IMODAFOR	Analisi di coperture forestali con dati da Remote Sensing per il monitoraggio dei danni da neve alle risorse forestali	Ingegneria dell'informazione Ingegneria civile e ambientale Scienze geografiche	L-08 -Ingegneria dell'informazione L-07 - Ingegneria civile e ambientale L-06 Geografia	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-80 Scienze geografiche	CREA FL-TN Lucio Di Cosmo

Conoscenze ed esperienze
Conoscenza delle tecniche di elaborazione di dati multispettrali e iperspettrali, anche multitemporali; esperienza nella classificazione di coperture forestali attraverso dati da remote sensing; conoscenza dei caratteri determinanti per la classificazione e l'inventariazione di risorse forestali.

Art. 2
Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà durata di **12 mesi** e non potrà essere rinnovato né prorogato.
L'importo complessivo dell'assegno di ricerca è determinato in **euro 25.740,91** al lordo delle ritenute fiscali previste per legge a carico dell'assegnista e sarà erogato in rate mensili posticipate. Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.
Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.
Il conferimento dell'assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno.

Art. 3
Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini stranieri che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:
a) diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento, sopra indicati;
b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
d) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
e) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.
Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.
Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:
a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
c) essere dipendenti di ruolo del CREA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.
Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo PEC.

Art. 4
Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.
Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, uti-lizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi, nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.
Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/.
Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 23.59** dell'ultimo giorno utile.
Se il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.
Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.
È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente. Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.
Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del "Manuale utente" allegato al presente Bando:

1. accedere alla piattaforma DEMETRA https: https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi, secondo una delle seguenti modalità:

   i) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;

   ii) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");

   iii) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365);

2. scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;

3. compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito *form* on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;

4. caricare, **a pena di esclusione**, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

5. caricare il **Curriculum vitae et studiorum (CV).** Il CV deve essere reso a firma autografa o digitale e, **a pena di non valutazione**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma) ovvero riportata in un documento a parte; è possibile utilizzare il format di CV in formato europeo **[Allegato 1 - Format CV con dich; Allegato 2 - Format dich_sost_cert_CV].**

Il CV deve essere caricato in formato pdf e deve essere aggiornato e debitamente datato e sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. **Nel caso di omessa sottoscrizione del curriculum vitae, o di sottoscrizione non conforme a quanto sopra indicato, le informazioni in esso contenute non verranno valutate.** Qualunque curriculum che rechi in calce la dicitura "documento firmato digitalmente", ma per cui non sia possibile riscontrare la correttezza della firma digitale apposta dal candidato secondo le modalità predette, equivale a un curriculum non correttamente firmato. È pertanto cura del candidato accertarsi che il file pdf allegato alla domanda sia correttamente firmato digitalmente prima di inviare la domanda di candidatura alla selezione. La Commissione provvederà a scaricare il file del CV, visionarlo con il software Acrobat reader e validarlo con i consueti strumenti online (a titolo esemplificativo: poste-online, aruba sign o altri programmi similari).

6. caricare i documenti ed i titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione:

- in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA**, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 **[Allegato 3]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso **[Allegato 4]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del "Manuale utente";

7. caricare l'elenco dei titoli allegati alla domanda **[Allegato 5]**.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
Nel rispetto dell'art. 65 del d. lgs. n. 82/2005, le dichiarazioni a firma del candidato saranno valide se sottoscritte mediante firma digitale ovvero, qualora siano caricate tramite scansione dell'originale, sottoscritte dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento - per copia del documento di riconoscimento, si veda il punto 4) del presente articolo).
Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali ad esempio data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, ecc.
I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.
Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
Il CREA Centro di ricerca Foreste e Legno si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento di soli file in formato PDF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Art. 5
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

a) il proprio nome e cognome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il codice fiscale;
d) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, CAP);
e) il proprio indirizzo di posta elettronica certificata dove il/la candidato/a intende ricevere le comunicazioni attinenti alla selezione e il numero di telefono;
f) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato riconosciuto;
g) il godimento dei diritti civili e politici;
h) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
j) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 1 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea e la/le Università dove sono stati conseguiti;
k) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
l) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
m) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
n) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotto;
o) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
p) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR;
q) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

I/le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 6
Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando di selezione ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca relativo all'attività dell'assegnista: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il Tutor responsabile della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	max 4 punti
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	max 10 punti

c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca per cui è effettuata la selezione, tra cui: • dottorato di ricerca • titoli di perfezionamento post laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale • assegni di ricerca, borse di studio	max 8 punti

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **6.**

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.
La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Borse di studio e Assegni di ricerca. In tale sede sarà indicata la modalità, la data e il luogo di svolgimento del colloquio. **I/le candidati/e saranno convocati/e all'esame-colloquio tramite PEC.**
Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.
Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.
La selezione potrà essere svolta anche con modalità telematiche in caso di comprovati motivi.
Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.
La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.
Il Direttore del centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito web istituzionale del CREA, www.crea.gov.it - Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso - Borse di studio e Assegni di ricerca.

Art. 7
Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e nomina il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca tramite posta elettronica certificata (PEC). Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, ovvero altro termine indicato nella stessa, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno,** tramite PEC **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal bando.**

Il conferimento dell'assegno di ricerca avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.
L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno di ricerca, di altri assegni di ricerca a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno di ricerca.
Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.
Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali.
In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.
Il conferimento dell'assegno di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.
Il titolare dell'assegno di ricerca ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.
L' assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno.

Art. 8
Interruzione e decadenza

1. L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno.
2. Le sospensioni di cui al comma precedente non comportano la perdita del diritto a completare l'attività di studio-ricerca. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione. L'attività verrà comunque considerata conclusa e l'assegno considerato decaduto allo scadere del termine previsto ovvero ove lo strumento formativo sia correlato alla realizzazione di un progetto di ricerca, alla scadenza del medesimo.
3. L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore della Struttura del CREA interessata, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).
4. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno e al Tutor della ricerca.

Art. 9
Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per l'assegnista saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il medesimo ed il tutor, comunicato al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno e allegato come parte integrante al contratto.
L'assegnista svolge l'attività in condizioni autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario predeterminato.
Oltre a garantire la formazione del titolare dell'assegno di ricerca, il Tutor deve redigere annualmente una relazione sull'attività svolta dall' assegnista e trasmetterla al Direttore del CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno. L'assegnista, a sua volta, è tenuto a presentare annualmente al responsabile della ricerca (Tutor) una relazione sull'attività svolta, la quale sarà oggetto di valutazione anche sulla base della relazione del Tutor.
In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Tutor invia una motivata relazione al Direttore del CREA -Centro di ricerca Foreste e Legno; quest'ultimo procederà agli atti di competenza per la decadenza dell'assegno così come definiti al comma 3 dell'art. 3.11 del Regolamento citato in premessa.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è il CREA.
La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art.6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art.9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt.2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
I dati forniti sono raccolti presso il CREA e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della presente procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di concorso.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al CREA, con sede in Roma, CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con sede in Via della Navicella n.2/4 00184 Roma.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@crea.gov.it

Art. 11
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente alla presente selezione è individuato nella persona di Debora Pagani: debora.pagani@crea.gov.it.
In relazione alla presente procedura, è possibile richiedere chiarimenti: le richieste dovranno essere inoltrate al Responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto al punto di contatto sopra indicato.
Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
L'Amministrazione risponderà entro il giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione

Art. 12
Responsabile della gestione informatica e telematica e Referente di Centro

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente CREA Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi.
Il referente informatico del CREA Centro di Ricerca Foreste e Legno per il presente Bando è individuato nel dipendente Tiziano Sorgi, reperibile al seguente punto di contatto: tiziano.sorgi@crea.gov.it.
Le richieste di supporto e chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Art. 13
Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento https://www.inpa.gov.it ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: https://www.crea.gov.it al link "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Borse di studio e assegni di ricerca".

Il Direttore
Prof. Piermaria Corona

Piermaria
Corona
16.02.2024
19:01:53
GMT+01:00